



S.I.S.M.
Segretariato Italiano Studenti in Medicina

Standing Committee Refugees and Peace - Standing Committee Public Health

Progetti Internazionali del S.I.S.M.

“Calcutta Village Project”

India

Progetto Nazionale del S.I.S.M., nato a Milano.

Il “Calcutta Village Project” è un Progetto di Cooperazione Internazionale per lo Sviluppo gestito in India dalla Organizzazione Non Governativa I.I.M.C. (Institute for Indian Mother and Child) e in Italia dal S.I.S.M.. Tale progetto permette agli studenti in medicina di osservare personalmente, in India, l’applicazione e l’espansione di un Progetto di Salute Pubblica intersettoriale ed efficace, fondato, organizzato e coordinato dalla comunità locale.

Informazioni: www.calcuttaproject.org

Contatti: Katia Sibilìa (Bari) - katia_sibilìa@yahoo.it

Luisa Lorenzi (Brescia) - luisalorenzi@libero.it

Progetto “Gornja”

Croazia

Progetto Nazionale del S.I.S.M., nato a Siena.

Con questo Progetto il S.I.S.M. propone un’esperienza di volontariato presso un’Ospedale Pediatrico in Croazia. L’esperienza ha la durata di una settimana e non prevede attività clinica. Gli studenti del S.I.S.M. che desiderano partire vengono accompagnati dai volontari di un’altra Associazione che da al S.I.S.M. la possibilità di promuovere tale esperienza tra gli studenti in medicina.

Informazioni: www.sism.org

Contatto: Sara Carrer - norp@sism.org

“Kumba Project”

Camerun

Progetto Nazionale del S.I.S.M., nato a Ferrara.

Il Kumba Project è un Progetto basato sull’ invio di gruppi di studenti del secondo triennio di medicina in una tranquilla cittadina del Camerun per periodi di almeno un mese, allo scopo di affiancare nella pratica clinica i medici del luogo, arricchendosi così di un’ importante esperienza sia umana che professionale. Le attività cliniche vengono alternate con attività di educazione sanitaria in villaggi della periferia di Kumba, allo scopo di migliorare le conoscenze della popolazione in materia sanitaria, nutrizionale, preventiva e in particolare riguardo la trasmissione di gastroenteriti infettive e malaria.

Informazioni: www.kumbaproject.it

Contatti: Elisa Vanino (Ferrara) - lehorn@yahoo.it,

Alice Maltoni (Ferrara) - alice_maltoni@yahoo.it

Progetto "Wolisso"

Etiopia

Progetto Nazionale del S.I.S.M., nato a Udine.

In seguito alla spedizione di 5 studenti nella primavera del 2005, la Sede Locale di Udine ha preso un accordo con il Dottor Manenti, primario del Saint Luke Hospital di Wolisso, per creare un asse fra la loro Istituzione e la nostra Associazione, inteso come l'invio di studenti sul luogo, per fare esperienza di attività clinica e sostenere i progetti sanitari avviati, oltre che aiutare gli operatori nella pratica medica. Secondo quanto indicato dal primario, gli studenti si limiteranno a esercitare la pratica clinica in base alla responsabilità che gli operatori sanitari gli vorranno conferire. Abbiamo deciso di concentrare la nostra attenzione sul progetto maternità sicura, in modo da poter rendere concreto l'intervento degli studenti nell'ambito dell'attività ospedaliera. Gli studenti potranno essere alloggiati presso l'ospedale, secondo la disponibilità dell'ospedale stesso, che è fornito anche di una mensa. Nel caso in cui l'alloggio in ospedale non sia possibile, il paese è comunque fornito di 2 alberghi nelle vicinanze della struttura, con prezzi estremamente esigui.

Informazioni: www.wolissoproject.it

Contatto: Stefano Parlamento (Udine) - palamuto@hotmail.com

Progetto "Huè"

Vietnam

Progetto della Sede Locale di Sassari.

"...siete continuamente attirati da quello che avviene e che si vede al di là del finestrino, al di là del vetro: i paesaggi irresistibili, suggestivi e incontaminati, l'imponenza delle Pagode e dei Templi, le risaie che costeggiano le strade, i fiori di loto, gli uomini che trasportano nel portapacchi della motoretta un maiale oppure le ceste con le galline e le papere; i cyclo; le donne con i cappelli da pioggia dei coolies".

Gli Studenti partono alla volta di Hué, la vecchia capitale imperiale, dove possono fare esperienza presso il "Huè Medical College". E' possibile anche frequentare il corso di Medicina Tradizionale e prestare servizio presso il villaggio di Thuy Phu. Il Progetto permette lo scambio di studenti tra il Vietnam e l'Italia. Gli studenti italiani possono partire in qualsiasi periodo dell'anno, anche se è bene tener conto delle condizioni climatiche.

Vengono garantiti appoggio e collaborazione proprio per permettere di interagire con la popolazione locale e di apprendere la medicina vietnamita.

Contatto: Maura Fiamma (Sassari) - maurafiamma@yahoo.it

Progetto "Lacor"

Uganda

Progetto della Sede Locale di Monza, in collaborazione con la Fondazione Piero e Lucille Corti.

Sostegno per la formazione del personale sanitario del St.Mary's Hospital e opportunità di partire per un mese in qualità di osservatori delle attività ospedaliere.

Contatto: Daniele Bonacina (Monza) - fonzienow@inwind.it

Progetto "Medici per la Bosnia"

Bosnia

Progetto della Sede Locale di Padova.

Periodicamente alcuni giovani medici si recano a Ljubjia, un piccolo paese della Bosnia, per visitare e curare le fasce della popolazione che, altrimenti, rimarrebbero scoperte dal Servizio Sanitario Nazionale locale. Gli studenti che partecipano ai viaggi hanno la possibilità di confrontarsi con il lato umano della professione medica, del comprendere l'importanza del rapporto con il paziente e del rispetto per la realtà nella quale egli vive.

Contatto: Cristina Bonato (Padova) - cristina-bonato@libero.it

Progetto "Operation Smile"

Progetto della Sede Locale di Brescia.

Dalla pagina on line http://www.sism.org/brescia/projects/operation_smile.htm:

"Operation Smile Italia Onlus è una Fondazione senza fini di lucro (...) costituita da medici e volontari che realizzano missioni umanitarie per correggere con interventi di chirurgia plastica ricostruttiva gravi malformazioni facciali come labbro leporino, palatoschisi, esiti di ustioni e traumi conseguenti ad atti di guerra . Dal 1982 , grazie ad Operation Smile Internazionale, circa 90.000 bambini residenti in 23 Paesi distribuiti su tutti i continenti sono stati operati ed hanno così potuto riacquistare il loro sorriso; molti altri però sono ancora in attesa (...). (...) In accordo con la Fondazione Operation Smile verrà data l'opportunità agli studenti in medicina di partecipare attivamente alle missioni da Loro organizzate.

Contatto: Rosa Francaviglia (Brescia) - francavigliars@yahoo.it

Progetto "Unidos como Hermanos"

Guatemala

Progetto della Sede Locale di Pisa.

Il Progetto si propone di mantenere un ponte di solidarietà tra Italia e Guatemala. Questo Progetto ha permesso, con la collaborazione degli abitanti del villaggio guatemalteco di Chacalté, di costruire un campetto da gioco per i bambini ed un ambulatorio dove ora vengono effettuate visite mediche ed incontri educativi socio-sanitari per la popolazione di Chacalté. Inoltre, il progetto comprende un valido programma di adozione a distanza e permette a più di 130 bambini di usufruire gratuitamente di visite mediche, medicinali, un pasto caldo al giorno e il necessario per la scuola e di essere seguiti nelle attività ludiche e didattiche del doposcuola organizzato per loro.

Contatti: Silvia Ghigne (Pisa) - silviofono81@hotmail.com,
Martina Chinello (Pisa) - martina.chinello@libero.it

Progetto "W Nairobi W"

Kenya

Progetto della Sede Locale di Ferrara.

Nel marzo 2004 il governo kenyota impone lo sgombero a 300.000 abitanti degli slums di Nairobi, e iniziano le prime demolizioni delle baracche. Il Kutoka Parish Network sollecita la mobilitazione locale ed internazionale, che trova appoggio in International Alliance of Inhabitants, Missionari Comboniani e altre associazioni non governative. Nasce così la campagna WNairobiW, che tramite un appello on-line raccoglie migliaia di firme, riuscendo così a bloccare le demolizioni. La campagna quindi continua e sceglie una seconda fase di azione, più propositiva: collegare la questione del debito estero del Kenya a politiche abitative dignitose. Il tutto tramite la spedizione di 150000 cartoline al governo italiano e alla CEI, una mostra itinerante di Francesco Fantini e i Bambini di Korogocho (la più grande baraccopoli della capitale) per la sensibilizzazione sulle condizioni di vita negli slum e altre collaborazioni, trattative descritte nei siti www.inhabitants.org e www.giovaniemissione.it.

Contatto: Paolo Mantovani (Ferrara) - twisted@virgilio.it.

Informazioni generali: www.sism.org

Sara Carrer NORP-NPO 2006 norp@sism.org